

**BANDO CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL
TERRITORIO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

***INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE IN ITALIA E ALL'ESTERO
DAL 1 MAGGIO 2023 AL 31 AGOSTO 2023***

ART. 1 – FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, allo scopo di promuovere la conoscenza dei prodotti casertani e la loro diffusione, e di incentivare i processi di internazionalizzazione delle imprese di produzione del territorio, eroga contributi finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per la partecipazione a fiere in Italia e all' Estero.

Il presente intervento è destinato in particolare ad incentivare la partecipazione autonoma a fiere:

- ✓ in **Italia**, se presenti nel calendario pubblicato annualmente dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni consultabile all' indirizzo <http://www.regioni.it> nella sezione Sviluppo economico – Sistema Fieristico;
- ✓ all'**estero**.

E' ammessa, ai fini del presente bando, unicamente la partecipazione diretta a fiere, senza l'intermediazione di soggetti pubblici e/o privati, ivi compresa la partecipazione attraverso l'ICE o attraverso aziende speciali di Enti pubblici.

Non potrà essere oggetto del beneficio di cui al presente bando la partecipazione diretta ed autonoma a iniziative fieristiche alle quali la Camera di Commercio di Caserta e/o la sua Azienda speciale partecipino con una collettiva di imprese provinciali.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare per le manifestazioni fieristiche con inizio dello svolgimento nel periodo dal 1° Maggio 2023 al 31 Agosto 2023 ammontano a € 100.000,00 (centomila//00).

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- ✓ incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- ✓ chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- ✓ riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 3 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 4 – CUMULO DEGLI AIUTI DI STATO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le imprese che hanno sede legale e/o sede operativa in provincia di Caserta, iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Caserta, risultanti attive nel Repertorio Economico Amministrativo già nel momento di presentazione della domanda, esercenti attività di **produzione** di beni/servizi e/o di trasformazione, assemblaggio, ideazione, creazione, manipolazione, presentazione, ecc., che valga, in qualche modo, a differenziare l'attività dalla mera intermediazione commerciale e/o distribuzione.

Qualora l'impresa non abbia sede in provincia di Caserta, per poter accedere ai benefici occorre che "l'unità locale" presente sul territorio provinciale ospiti **l'attività produttiva**, o una fase di questa, non essendo sufficiente che in essa si svolgano funzioni meramente amministrative, gestionali o di semplice deposito. **Quando la richiesta di contributo promani da un Consorzio, le singole imprese consorziate non possono, per la stessa manifestazione, accedere al beneficio.**

Al fine di accedere al beneficio occorre inoltre che:

- ✓ vi sia una stretta attinenza e connessione tra l'attività svolta dall'impresa richiedente e la tipologia di evento per il quale si chiede il contributo;
- ✓ tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici non sussistano legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate;
- ✓ tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente non figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi siano vincoli di parentela o affinità.

ART. 6 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter accedere al contributo, le imprese di cui all'art. 5 del presente bando devono:

- a) essere in regola con il versamento del diritto annuale, di cui alla legge n. 51 del 26.02.1982 e s.m.i..
In particolare, alla data di presentazione della domanda, l'impresa istante non deve avere un debito per diritto annuale non versato, nei confronti della C.C.I.A.A. di Caserta, di ammontare superiore all'importo che la normativa vigente prevede come soglia minima per l'iscrizione a ruolo;
- b) essere in regola, all'atto della presentazione della domanda, con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. **Il riscontro di posizione NON regolare verificata attraverso il DURC all'atto della presentazione della domanda comporterà il rigetto immediato dell'istanza per mancanza di requisito. I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione che sarà sottoposta a verifica e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia.** Si suggerisce, pertanto, di verificare la regolarità della posizione prima dell'inoltro della domanda di contributo, non essendo prevista la possibilità di sanare successivamente eventuali irregolarità.
- c) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- d) risultare "attive" al momento della presentazione della domanda (denuncia di inizio attività registrata nel R.E.A.);
- e) aver iscritto al Registro imprese la propria casella di posta elettronica certificata (pec);
- f) non aver chiesto e/o ricevuto per la stessa iniziativa altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto del contributo;
- g) non essere sottoposte a procedura concorsuale, né trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- h) non essere in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione Europea;
- i) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- j) non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- k) non essere nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
- l) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- m) non avere forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Caserta ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1352.

ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, ai fini della determinazione del contributo e del suo ammontare, le spese di seguito elencate:

- ✓ noleggio area espositiva e servizi fieristici di supporto alla presenza in fiera (ivi comprese le quote obbligatorie di iscrizione alla manifestazione e nel catalogo della stessa, assicurazione, pulizia stand, interpretariato, servizio hostess);
- ✓ allestimento spazio espositivo;
- ✓ spedizione, curata da un soggetto terzo, dei prodotti da esporre.

Non concorrono alla determinazione del contributo le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale incaricato di presenziare alla fiera né quelle a diverso titolo sostenute.

Quando l'importo complessivo delle spese ammissibili non superi i 2.000,00 euro, la domanda di contributo è inammissibile.

La misura del contributo è determinata sulla scorta dell'importo che le imprese, all'atto della presentazione dell'istanza, preventivano di sostenere o dichiarano di aver sostenuto, compilando obbligatoriamente l'apposito riquadro della domanda (in caso di mancata compilazione, il riquadro sarà considerato come valorizzato con l'importo minimo di € 2.000,00) e in base alle seguenti regole:

Fiere in ITALIA

Tipologia beneficiario	Area geografica nella quale si svolge la fiera	Importo massimo del contributo	Importo % contributo
Imprese aventi SEDE LEGALE in provincia di Caserta	Regione Campania	€ 2.000,00	50% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili delle fatture)
Imprese aventi SEDE LEGALE in provincia di Caserta	ITALIA con esclusione della Regione Campania	€ 5.000,00	50% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili delle fatture)
Imprese aventi SEDE OPERATIVA in provincia di Caserta	ITALIA inclusa la Regione Campania	€ 2.000,00	50% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili delle fatture)

Fiere all' ESTERO

Tipologia beneficiario	Importo massimo del contributo	importo % contributo
Imprese aventi SEDE LEGALE in provincia di Caserta	€ 7.000,00	50% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili delle fatture)
Imprese aventi SEDE OPERATIVA in provincia di Caserta	€ 2.000,00	50% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili delle fatture)

Nell'ipotesi di condivisione dello spazio espositivo tra due o più imprese, ivi comprese le imprese e/o i marchi rappresentati (se non di proprietà/licenza dell'espositore), come risultante dal catalogo espositori predisposto dagli organizzatori della fiera, il contributo sarà ridotto in misura strettamente proporzionale, dividendo la totalità della spesa sostenuta per il numero di imprese/marchi presenti e/o rappresentati.

Il contributo, calcolato sull'imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è comprensivo della ritenuta di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/73 ed è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis).

ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere inoltrate utilizzando - a pena di esclusione - gli appositi "**Modello di domanda**" e "**Modello dichiarazione de minimis**", allegati al presente bando scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Caserta www.ce.camcom.it - Sezione Promozione e Finanziamenti/Incentivi alle imprese. Alla domanda deve essere allegata la quietanza di avvenuto pagamento **dell'Imposta di Bollo di 16€** dovuta per legge.

I modelli, compilati integralmente, dovranno essere **sottoscritti dal legale rappresentante/titolare con FIRMA DIGITALE in formato ".p7m" (CADES)**, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata di cui all'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82.

L'istanza deve essere trasmessa **esclusivamente a mezzo PEC - Posta Elettronica Certificata** - all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT, dalla data di pubblicazione del **bando sull'Albo camerale On line fino alle ore 12.00 del 17 Settembre 2023.**

Saranno considerate inammissibili e non suscettibili di integrazione/sanatoria le istanze:

- ✓ inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e/o oltre la scadenza indicata;
- ✓ inviate con altre modalità di trasmissione o ad indirizzi diversi dalla PEC indicata nel bando;
- ✓ contenenti più richieste di contributo con un unico invio;
- ✓ prive di firma digitale del legale rappresentante/titolare o comunque non rispondenti ai requisiti di validità prescritti dal D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (ad es. certificati digitali revocati).

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

La domanda di ammissione deve riportare:

- ✓ le generalità complete del richiedente (titolare o legale rappresentante), codice fiscale e residenza anagrafica;
- ✓ la ragione o denominazione sociale, con la indicazione della sede legale, del numero di partita IVA/codice fiscale e del numero REA del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;
- ✓ la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissibilità, previsti dal presente bando, resa dal/i legale/i rappresentante-i/titolare-i, ai sensi del D.P.R 445/00 e s.m.i.

La regolarità della posizione relativa al pagamento del diritto annuale camerale e di quella concernente il DURC saranno verificate direttamente dall' Ufficio, tenendo conto degli aggiornamenti normativi in itinere.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Ai fini dell'istruttoria è prevista una procedura a sportello (di cui all'art.5, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le istanze pervenute all'Ufficio:

- ✓ **se complete e regolari**, determineranno una lista, formulata in base all'ordine cronologico di trasmissione (farà fede la data e l'ora della trasmissione della pec);
- ✓ **se complete e regolari**, saranno ammesse a contributo, con provvedimento dirigenziale, fino al limite della capienza del fondo. L' Ufficio non disporrà alcuna ammissione a contributo parziale, nel caso in cui la disponibilità residua sullo stanziamento non permetta il riconoscimento del beneficio per la totalità della somma spettante;
- ✓ **se eccedenti la disponibilità dello stanziamento** iniziale, saranno poste in lista di attesa ed esaminate solo nell'ipotesi di integrazione della dotazione finanziaria o nel caso in cui si realizzino economie di spese per rinunce, revoche o rendicontazioni d'importo inferiore rispetto a quanto dichiarato nel modello di domanda;
- ✓ **se incomplete** (ad es. per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste) o irregolari (ad es. per diritto annuale non pagato), saranno sospese. Al riguardo, **potrà** essere assegnato all'impresa richiedente un termine massimo di 7 gg solari per integrare la domanda o sanare la propria posizione. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza. Nei predetti casi di incompletezza o irregolarità, l'istanza sarà inserita in lista alla data della regolarizzazione.

Tutte le comunicazioni sono effettuate e devono essere ricevute a mezzo pec all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT.

Tutte le comunicazioni saranno gestite dalla Camera via pec, utilizzando unicamente la casella pec dalla quale perverrà il modello di domanda.

ART. 10 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO - RINUNCIA

Entro 30 gg solari - tenuto conto delle modalità telematiche di invio, il termine finale può anche coincidere con un giorno festivo - dalla conclusione dell'evento fieristico o dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, se intervenuta successivamente alla conclusione dell'evento, l'impresa deve, a pena di decadenza dal beneficio, trasmettere, esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it, l'apposito modello per la rendicontazione (scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Caserta www.ce.camcom.it - sezione Promozione e Finanziamenti /incentivi alle imprese) allegando allo stesso la documentazione di seguito indicata:

A) Copia delle fatture o ricevute fiscali.

Le copie delle fatture/ricevute, pena l'esclusione delle relative spese dal computo per il calcolo del contributo, devono riportare una chiara indicazione della manifestazione fieristica cui si riferiscono. In mancanza, l'ufficio provvederà a richiedere preventivo analitico delle voci indicate in fattura.

B) Copia dei pagamenti effettuati, per ciascuna fattura/ricevuta, esclusivamente mediante transazioni bancarie **definitive e verificabili** (quietanze di bonifico o RI.BA ecc..). Non sono consentiti i pagamenti in contanti e a mezzo assegno bancario/postale/circolare.

Le copie delle quietanze di pagamento a mezzo bonifico devono recare l'indicazione del C.R.O./T.R.N. (codice di riferimento dell'operazione) e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione non revocabile.

C) Documentazione probativa della partecipazione all'iniziativa fieristica (ad es. Contratto locazione spazi o assegnazione Stand, ecc..)

In caso di documentazione incompleta, l'Ufficio assegna, per la presentazione delle necessarie integrazioni, un termine finale di **7 gg solari**, decorsi infruttuosamente i quali, in sede di completamento dell'istruttoria non si terrà conto della documentazione di natura contabile (fattura/ricevuta, quietanza bonifico, estratto conto) mancante e non trasmessa.

Ogni comunicazione e tutta la documentazione completa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/titolare con FIRMA DIGITALE (in formato ".p7m" CADES, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata di cui all'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82) e trasmessa, a pena di irricevibilità, a mezzo pec all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT.

La Camera è esonerata da qualsiasi responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze imputabile ai soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

L'impresa può anche rinunciare al contributo, dandone informativa scritta all'ufficio, entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO – CONTROLLI - RIGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- ✓ al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando ed in particolare quelle di cui all'art. 6;
- ✓ a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli a campione sulla conformità all'originale dei documenti trasmessi. Potrà richiedere all'impresa interessata l'esibizione del documento originale entro un termine stabilito. L'inosservanza di tale termine o la difformità dall'originale del documento prodotto comportano la decadenza dall'ammissione o la revoca del contributo se già liquidato.

Sono **rigettate**, con atto del Dirigente, le istanze:

- ✓ non presentate nell'arco temporale previsto. Al riguardo, farà fede la data di spedizione della domanda così come risultante dalla PEC trasmessa dall'impresa istante;
- ✓ presentate su modulistica diversa da quella appositamente prevista (anche utilizzando modulistica relativa al bando di anni precedenti) o priva di firma digitale o con firma digitale non rispondente ai requisiti di validità prescritti dal D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- ✓ trasmesse da imprese che non risultino "attive" all'atto della presentazione della domanda o che non abbiano iscritto al Registro imprese la propria casella PEC;
- ✓ presentate da imprese che abbiano già inoltrato un'altra domanda nel corso del 2023, per la stessa tipologia di bando, per la quale siano state ammesse a contributo;
- ✓ che non sanino la propria posizione diritto annuale nei 7 gg successivi (dies a quo e festivi compresi) dalla ricezione della pec camerale di richiesta di regolarizzazione;
- ✓ per le quali all'esito della richiesta di DURC pervenga un documento che restituisca un esito negativo (posizione durc dell'impresa non regolare);
- ✓ per le quali si riscontri, al momento della presentazione, che l'impresa beneficiaria abbia superato il massimale di importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili prescritti dai Regolamenti richiamati nell'art. 3 del presente bando;
- ✓ riferite alla partecipazione ad eventi per i quali l'impresa riceva contributi da altri Enti ed Organismi pubblici e/o privati;
- ✓ riferite alla partecipazione ad eventi per i quali, anche a seguito di richiesta di chiarimenti istruttori, non sia ravvisata alcuna attinenza e connessione tra l'attività svolta dal richiedente e la tipologia di evento;
- ✓ riferite alla partecipazione ad eventi per i quali viene organizzata la partecipazione collettiva a cura della Camera di Commercio di Caserta, a meno che lo spazio disponibile sia insufficiente a soddisfare tutte le richieste di adesione;
- ✓ che dichiarino nell'apposito campo del modello di domanda di prevedere una spesa inferiore a € 2.000,00 iva esclusa;
- ✓ per le quali non sia intervenuta, nel termine perentorio previsto dal bando, l'integrazione richiesta ai fini del completamento e/o della regolarizzazione dell'istanza stessa;
- ✓ inviate da imprese che non abbiano, all'atto della presentazione dell'istanza, sede operativa in provincia di Caserta. Si specifica che per poter accedere ai benefici occorre che l'"unità locale" presente sul territorio provinciale ospiti l'attività produttiva, o una fase di questa, non essendo sufficiente che in essa si svolgano funzioni meramente amministrative, gestionali o di semplice deposito;

La **revoca** dell'ammissione a contributo è disposta con determinazione dirigenziale nelle seguenti ipotesi:

- ✓ l'impresa partecipa ad un evento fieristico diverso da quello per il quale ha chiesto ed ottenuto l'ammissione a contributo;
- ✓ l'impresa comunica la rinuncia al contributo successivamente all' ammissione a contributo;
- ✓ l'impresa non presenta la rendicontazione entro il termine previsto di 30 gg dalla conclusione dell'evento fieristico o dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, se intervenuta successivamente alla conclusione della fiera;
- ✓ l'impresa viene ammessa contributo e in fase di rendicontazione emerge che non ha partecipato direttamente all'evento fieristico, ma attraverso l'intermediazione di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici sussistono legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;
- ✓ qualora, successivamente all'ammissione a contributo, emerge che le spese ammissibili rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori all'investimento minimo previsto, pari a € 2.000,00;
- ✓ falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione a contributo;
- ✓ apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- ✓ nei casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria, è tenuta a restituire, entro 30 giorni, dalla data di notifica del relativo provvedimento dirigenziale, l'importo indebitamente percepito su cui grava l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quella di avvenuto rimborso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Caserta (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la C.C.I.A.A. di Caserta con sede legale in Via Roma 75 –P. IVA 00908580616 e C.F. 80004270619, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile ai seguenti recapiti:

E-mail: dpo@ce.camcom.it - Pec: privacy@ce.legalmail.camcom.it

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la gestione della pratica della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013,

n. 33.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta sia inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale, anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della C.C.I.A.A. e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- ✓ chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- ✓ esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ce.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- ✓ proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI, CONTATTI

Per qualsiasi tipo di informazione è possibile scrivere al seguente indirizzo:

infobandipromozione@ce.camcom.it